

**PROTOCOLLO
PER L'INCLUSIONE
-
ESTRATTO**

**Istituto Comprensivo M.L. King
Via F. Santi 1, 51100 Bottegone (Pistoia)
Cod. PTIC809001**

INTRODUZIONE

La nostra Scuola assicura il diritto all'istruzione degli studenti con bisogni educativi speciali (BES), garantendone l'inclusione.

L'area degli alunni con BES comprende:

1. gli alunni con disabilità (ai sensi della L. 104/1992);
2. gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA, ai sensi della L. 170/2010);
3. gli alunni con altri disturbi specifici (ADHD, Disturbi specifici del linguaggio, Disturbi della coordinazione motoria e disprassie, Disturbi delle abilità non verbali, Disturbo dello spettro autistico lieve, Funzionamento intellettivo limite);
4. gli alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale (compresi gli alunni non italofoni).

1. ALUNNI CERTIFICATI (L. 104/92)

LE FASI DEL PERCORSO DI INCLUSIONE

Se la famiglia ne è già in possesso, consegna la documentazione di accertamento della disabilità alla Segreteria al momento dell'iscrizione. In caso contrario, si attuano le seguenti azioni:

- 1) dopo un'adeguata osservazione, i docenti comunicano alla famiglia la necessità di un accertamento diagnostico;
- 2) la famiglia si rivolge al pediatra per l'accertamento della disabilità presso l'ASL di riferimento;
- 3) gli specialisti effettuano la valutazione e producono apposita documentazione;
- 4) la famiglia – tramite patronato – presenta domanda all'INPS;
- 5) la famiglia consegna alla scuola, appena in suo possesso, l'accertamento della disabilità e il Profilo di Funzionamento;
- 6) il Dirigente Scolastico, gli insegnanti, i genitori e gli specialisti si riuniscono per definire il PEI (Piano Educativo Individualizzato).

COS'È IL PEI

Il PEI è un documento che supporta l'alunno/a nel suo percorso scolastico e definisce in particolare:

- il numero di ore di sostegno;
- gli obiettivi didattici;
- le modalità di insegnamento, di verifica e di valutazione.

Le verifiche e le valutazioni sono sempre riferite a quanto stabilito nel PEI.

ESAME DI STATO

Gli studenti con disabilità sostengono le prove dell'Esame finale (alla fine della Scuola Secondaria di primo grado) nelle modalità previste dal PEI. Se necessario, le prove saranno differenziate e risulteranno comunque valide per il superamento dell'Esame e il conseguimento del diploma.

Agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato valido per l'iscrizione alla Scuola Secondaria di secondo grado o ai corsi di istruzione e formazione professionale.

PROVE INVALSI

Gli studenti con disabilità partecipano alle prove INVALSI secondo le modalità previste dal PEI. Se necessario, si possono prevedere un adattamento delle prove o l'esonero, che non impedisce comunque l'ammissione all'Esame finale.

2. ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO (L. 170/2010)

I Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) riguardano la lettura (dislessia), la scrittura (disgrafia, disortografia) e il calcolo (discalculia).

LE FASI DEL PERCORSO DI INCLUSIONE

- 1) Dopo un'adeguata osservazione, i docenti comunicano alla famiglia la necessità di un accertamento diagnostico;
- 2) la famiglia si rivolge al pediatra (per ottenere un accertamento presso l'ASL) oppure a un ente accreditato;
- 3) gli specialisti effettuano la valutazione e producono una certificazione di DSA;
- 4) la famiglia consegna alla scuola la documentazione;
- 5) i docenti compilano il PDP (Piano Didattico Personalizzato) e lo condividono con la famiglia.

COS'È IL PDP

Il PDP è un documento che supporta l'alunno/a nel suo percorso scolastico e definisce:

- le modalità di insegnamento, di verifica e di valutazione;
- le semplificazioni;
- gli aiuti.

La verifica e la valutazione sono personalizzate in base a quanto stabilito nel PDP.

ESAME DI STATO

Gli studenti con DSA svolgono le stesse prove d'esame degli altri alunni utilizzando le semplificazioni e gli aiuti contenuti nel PDP.

Solo se dichiarato nella certificazione (e con l'accordo dei docenti e della famiglia), l'alunno/a può essere esonerato/a dalle prove scritte in lingua straniera e può sostenere prove orali con valore equivalente. Se completamente esonerato/a dall'insegnamento della lingua straniera, sostiene prove differenziate stabilite dai docenti.

PROVE INVALSI

Gli alunni con DSA partecipano alle prove INVALSI con disponibilità di tempo aggiuntivo (15 minuti per ogni prova), di sintesi vocale delle prove e del terzo ascolto della prova di comprensione di lingua inglese.

Gli alunni dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento non sostengono la prova INVALSI di lingua inglese, ma accedono comunque all'Esame finale.

3. ALUNNI CON ALTRI DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI (NO L. 104 e 170)

Questi alunni hanno solo una diagnosi clinica (non una certificazione) e i docenti decidono quindi se compilare un PDP (Piano Didattico Personalizzato).

LE FASI DEL PERCORSO DI INCLUSIONE

- 1) Dopo un'adeguata osservazione, i docenti comunicano alla famiglia la necessità di un accertamento diagnostico;
- 2) la famiglia si rivolge al pediatra (per ottenere un accertamento presso l'ASL) oppure a un ente accreditato;
- 3) gli specialisti effettuano la valutazione e producono una diagnosi;
- 4) la famiglia consegna alla scuola la documentazione;
- 5) i docenti decidono se compilare un PDP;
- 6) il PDP è condiviso con la famiglia.

COS'È IL PDP

Il PDP è un documento che supporta l'alunno/a nel suo percorso scolastico e definisce:

- le modalità di insegnamento, di verifica e di valutazione;
- le semplificazioni;
- gli aiuti.

Il documento ha durata annuale e può essere rinnovato. La verifica e la valutazione sono personalizzate in base a quanto stabilito nel PDP.

ESAME DI STATO E PROVE INVALSI

Gli alunni affrontano prove uguali al resto della classe con gli aiuti contenuti nel PDP. Non sono previste misure dispensative (ad esempio l'esonero da alcune attività o tempi aggiuntivi).

4. ALUNNI IN SITUAZIONI DI SVANTAGGIO

In presenza di svantaggio socio-economico, culturale e/o linguistico, i docenti possono compilare un PDP (Piano Didattico Personalizzato).

LE FASI DEL PERCORSO DI INCLUSIONE

- 1) Dopo un'adeguata osservazione, i docenti decidono se compilare un PDP;
- 2) i docenti e la famiglia condividono il documento.

COS'È IL PDP

Il PDP è un documento che supporta l'alunno/a nel suo percorso scolastico e definisce in particolare:

- le modalità di insegnamento, di verifica e di valutazione;
- le semplificazioni;
- gli aiuti.

La verifica e la valutazione sono personalizzate in base a quanto stabilito nel PDP.

ESAME DI STATO E PROVE INVALSI

Gli alunni affrontano prove uguali al resto della classe con gli aiuti contenuti nel PDP. Non sono previste misure dispensative (ad esempio l'esonero da alcune attività o tempi aggiuntivi).

4.1 ALUNNI NON ITALOFONI

Per gli studenti neoarrivati che non conoscono la lingua italiana, i docenti attivano un percorso per l'apprendimento della lingua. Nella Scuola Secondaria di primo grado è possibile esonerare l'alunno/a dallo studio della seconda lingua straniera, dedicando dunque due ore settimanali alla lingua italiana.

I docenti possono, in accordo con la famiglia, compilare un PDP (Piano Didattico Personalizzato) che serve a sostenere l'alunno/a nel suo percorso scolastico per il tempo necessario all'apprendimento della lingua italiana.

La verifica e la valutazione sono personalizzate in base a quanto stabilito nel PDP.

ESAME DI STATO E PROVE INVALSI

Per l'Esame di Stato e le prove INVALSI, gli alunni non italofoni affrontano prove uguali alla classe, utilizzando gli aiuti contenuti nel PDP. Non sono previste misure dispensative (ad esempio l'esonero da alcune attività o tempi aggiuntivi).

Nella Scuola Secondaria di primo grado, gli studenti esonerati dallo studio della seconda lingua effettuano una sola prova scritta in lingua straniera (inglese).